



UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3

"MEDIA VALLE DEL CRATI"

COMUNE CAPOFILA MONTALTO UFFUGO

Comuni di: MONTALTO UFFUGO, BISIGNANO, LUZZI, LATTARICO, ROTA GRECA,
CERZETO, SAN BENEDETTO ULLANO, TORANO CASTELLO, SAN MARTINO DI FINITA)

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO

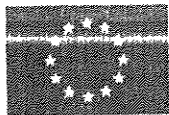
*PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI DI ORIENTAMENTO,
FORMAZIONE E INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE
PER FAVORIRE L'AUTONOMIA LA RIABILITAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI
RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE N.3 DI MONTALTO
UFFUGO E APPARTENENTI A NUCLEI FAMILIARI PRESI IN CARICO NELLA MISURA SIA/REI
- PON INCLUSIONE 2014/2020 - CUP: F11E17000400006*

**A VALERE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO – PON INCLUSIONE PER
L'ATTUAZIONE DEL SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)**

PREMESSO CHE:

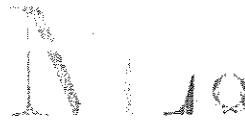
Con Decreto Direttoriale n.239 del 28/06/2017 la Direzione generale per l'Inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha APPROVATO ED AMMESSO A FINANZIAMENTO IL PROGETTO PRESENTATO dall'Ambito Socio Assistenziale n.3 Media Valle Crati:





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ATTESO CHE nell'ambito del progetto è prevista l'attuazione di tirocini per i beneficiari della misura SIA/REI, residenti dei Comuni dell'ambito distrettuale:

RITENUTO, con il presente avviso, individuare operatori economici che manifestino l'interesse ad ospitare soggetti tirocinanti beneficiari del SIA/REI;

In esecuzione alla propria determinazione N.°56 del 29/06/2020;

Emana il seguente Avviso per la presentazione di manifestazioni d'interesse all'attuazione di tirocini destinati ai soggetti beneficiari della misura SIA/REI, che di seguito saranno chiamati **Tirocini per l'Inclusione Sociale Attiva**.

I Tirocini per l'Inclusione Sociale Attiva che si attiveranno, prevedono un'indennità per tirocinante pari a € 500,00 lordi mensili. Per ogni tirocinante, è previsto un rimborso al Soggetto ospitante esclusivamente per le seguenti spese anticipate: costi assicurativi e previdenziali (INAIL, RCT, kit primo soccorso, dispositivi di protezione individuale, analisi e visite mediche).

Tali rimborsi saranno effettuati previa rendicontazione ed esibizione della documentazione giustificativa delle spese sostenute. Le spese anticipate non dovranno eccedere le somme previste dal Piano Finanziario del PON Inclusion, pari ad un massimo di 500,00 € a tirocinante.

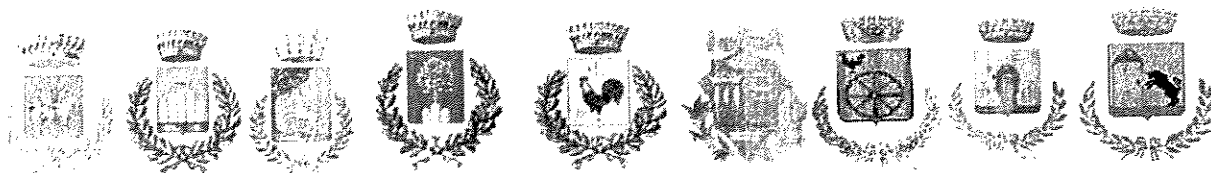
L'indennità è garantita al tirocinante che abbia effettuato almeno il 70% delle presenze orarie mensili previste dal progetto individuale (**ALLEGATO 2**) e, nella fattispecie, il 70% di 80 ore mensili per sei mesi di tirocinio.

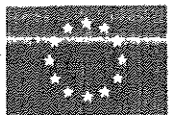
Eventuali presenze orarie inferiori prevedono un disproporzionamento dell'importo dell'indennità.

Per ogni tirocinante dovrà essere istituito il registro presenze (**ALLEGATO 4**) nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

Entro i primi **5 giorni di ciascun mese** il Soggetto Ospitante dovrà consegnare una copia del registro debitamente sottoscritto e firmato in tutte le sue parti, con le presenze mensili del tirocinante, all'Assistente Sociale dell'Equipe Multidisciplinare di riferimento, il quale provvederà ad effettuare gli adempimenti necessari prescritti.

Inoltre il Legale Rappresentante del soggetto Ospitante dovrà dare la sua disponibilità a produrre o a validare (tramite timbri e firme) tutta la documentazione necessaria ai tirocini per l'Inclusione Sociale Attiva.





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

MILIO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

OBIETTIVI

L'Obiettivo generale del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, che beneficino o hanno beneficiato della misura SIA/REI, in modo da contrastare il rischio di emarginazione sociale, e tendere all'inserimento lavorativo per il superamento del disagio psicosociale, mediante l'attivazione di tirocini (Accordo tra Governo e Regioni sul documento recante: Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione – (CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 22/01/2015))

I tirocini, parte integrante del patto individuale elaborato dall'Equipe Multidisciplinare, dovranno essere rivolti a uno dei seguenti obiettivi:

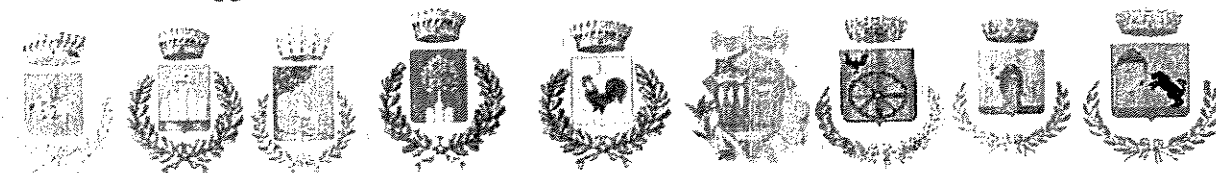
- Sostenere i beneficiari della misura SIA/REI e migliorare le loro competenze individuali;
- Accrescere il potenziale di occupabilità dei soggetti rientrati nella misura, che sono temporaneamente in difficoltà e fuori dal mercato del lavoro;
- Promuovere azioni finalizzate a migliorare il valore aggiunto di Comunità attraverso interventi di aiuto sociale e il sostegno del profit e non profit presente sul territorio in una logica di Welfare generativo.

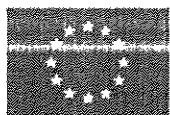
Le proposte progettuali, redatte dal soggetto ospitante relative ai tirocini, dovranno dettagliare il progetto, sia con riferimento al contesto lavorativo che alle dinamiche organizzative, inoltre andranno specificati gli obiettivi formativi secondo l'allegato 2. I progetti dovranno, altresì, specificare il valore aggiunto di ritorno alla Comunità.

SOGGETTO PROMOTORE

Il Soggetto Promotore dell'iniziativa è il Comune di Montalto Uffugo, capofila del distretto socio-assistenziale n.3, che presiede alla regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare:

- Promuove il buon andamento dell'esperienza attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- Accompagna e supervisiona il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

MILIO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (registri, scheda e qualsiasi altro documento necessario al fine della rendicontazione delle attività finanziate a valere sull'Avviso n.3 al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali).

Il Comune Capofila, attraverso l'Equipe Multidisciplinare, dovrà monitorare l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante che dovranno intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

SOGGETTI OSPITANTI E REQUISITI

Potranno presentare la manifestazione di interesse:

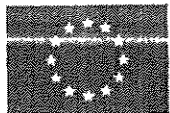
- I Comuni dell'Ambito Socio-Assistenziale n.3, ossia: Bisignano, Luzzi, Lattarico, Cerzeto, Rota Greca, San Benedetto Ullano, San Martino Di Finita, Torano Castello;

- Le Cooperative Sociali;
- Enti del terzo Settore accreditati e/o convenzionati con il SSR;
- Commercianti;
- Fondazioni di diritto privato;
- Enti religiosi riconosciuti a livello nazionale e regionale;
- Organismi di formazione professionale accreditate della Regione Calabria;
- Studi professionali;
- Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado;
- Altre aziende pubbliche e organismi pubblici;
- Organizzazione di volontariato;
- Organizzazione di promozione sociale;

I soggetti che intendono presentare la manifestazione d'interesse devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente costituiti, per come da normativa;
- Assenza di cause di esclusione per come elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016
- Essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'inserimento lavorativo (il DURC sarà verificato d'ufficio);





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

MILIO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Rispettare e applicare i contratti collettivi di lavoro di comparto per il personale dipendente:

- Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie;
- Essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e salute;
- Essere in regola con l'applicazione della legge 68/99
- Non avere in atto procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.
- Il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi del prestatore non devono essere stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non devono sussistere nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011;

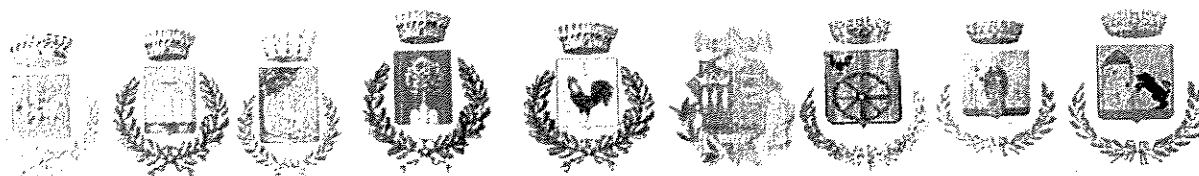
REQUISITI DEI DESTINATARI

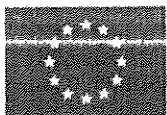
I destinatari degli interventi sono coloro i quali beneficiano (o hanno beneficiato) della misura Sia-Rei, che hanno sottoscritto il patto d'inclusione con l'Equipe *Multidisciplinare*, e i cui nuclei familiari sono stati presi in carico da quest'ultima. Al momento dell'avvio del tirocinio previsto dal presente Avviso, ovviamente, i destinatari non devono essere impegnati in altre iniziative di politiche attive per il lavoro (quali quelli riservati agli ex percettori di mobilità in deroga, Bando Dote e Lavoro, ect).

DURATA, NUMERO DI SOGGETTI OSPITATI E SEDE DEL PROGETTO

I progetti di tirocini formativi, proposti per l'inclusione, devono avere una durata non superiore ai 6 mesi. I tirocini di Inclusione Sociale Attiva, sono esclusi dai limiti numerici, con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa (Art.7 del DD 1527 del 12/02/2019).

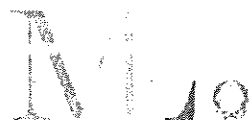
La sede del progetto sarà determinata dal soggetto ospitante nella proposta progettuale e riportato all'interno della Convenzione stipulata con il Comune Capofila.





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



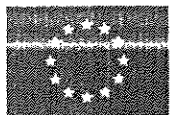
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

OBBLIGHI DEL SOGGETTO -OSPITANTE

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di:

1. redigere il progetto di tirocinio;
2. sottoscrivere, con il Comune Capofila, una convenzione per il/i tirocinanti, che disciplina i rapporti tra le parti per la partecipazione e lo svolgimento del relativo tirocinio d'inserimento lavorativo. La stessa potrà avere una durata anche superiore ai sei mesi previsti per il tirocinante (Allegato 3);
3. individuare un tutor interno secondo quanto dichiarato nei progetti, il rapporto tra tirocinante e tutor deve essere pertinente sia alla presentazione della candidatura che allo svolgimento delle attività. A tal fine si precisa che il tutor scelto dovrà essere un dipendente con il quale sussiste un contratto di lavoro della tipologia attinente all'oggetto del tirocinio.
4. predisporre il pagamento degli oneri assicurativi INAIL e della responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicurativa;
5. attivare il progetto nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. gestire il registro di presenza quotidiano;
7. valutare gli esiti finali del progetto e presentare relazioni periodiche e finali all'assistente sociale titolare della presa in carico, che darà anche Comunicazione dell'andamento al Centro per l'impiego.
8. collaborare attivamente con l'ente che ha in carico il tirocinante e con il Soggetto Promotore alla stesura dei singoli progetti personalizzati di tirocinio e al Dossier individuale del tirocinante e valutare l'esperienza svolta dallo stesso ai fini del rilascio, da parte del soggetto Promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;
9. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) definito in sede di presa in carico, attraverso un costante confronto con il case manager del tirocinante;
10. garantire nella fase d'avvio del tirocinio, una adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36-37 del D.Lgs. n. 81/2008; al tirocinante deve essere inoltre garantita, se prevista, la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art.41 del medesimo decreto;
11. mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, etc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

12. assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;

13. trasmettere al Soggetto Promotore le comunicazioni effettuate e le comunicazioni di proroga, di interruzione e di infortunio.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

I tirocini non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto attuatore e destinatario.

I progetti di tirocini avranno una durata massima di 6 mesi per un impegno di 80 ore mensili.

Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di tirocinio. L'indennità di partecipazione sarà erogata direttamente al tirocinante dal Comune Capofila, dopo la verifica mensile dei report delle presenze inviate dai soggetti ospitanti e secondo i tempi e le modalità inserite nella convenzione.

L'indennità corrisposta:

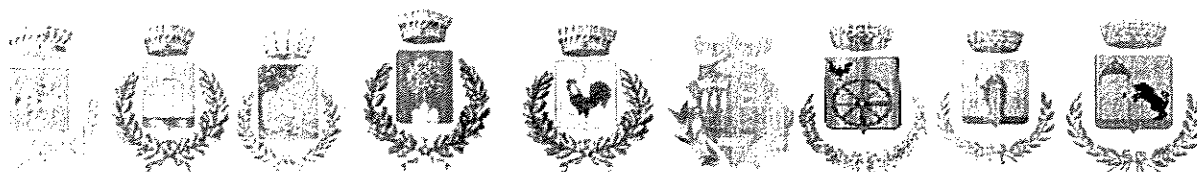
- Non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata solo a supportare l'esperienza di tirocinio;
- Sotto il profilo fiscale ha natura del reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- Non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- Non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- Non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

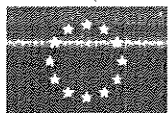
Il Comune Capofila rimborserà al soggetto ospitante, al termine del tirocinio, l'ammontare del pagamento degli oneri assicurativi INAIL e della responsabilità civile verso terzi sottoscritta con idonea compagnia assicurativa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le istanze, in forma di autodichiarazione, devono essere redatte, secondo gli appositi modelli 1 e 2, allegati al presente quali parti integranti e sostanziali, scaricabili dal sito del Comune di Bisignano, sede dell'Ufficio di Piano, del Comune di Montalto Uffugo (Ente Capofila) e di tutti i comuni facenti parte del distretto socio-assistenziale n.3.

L'intera documentazione dovrà, a pena di nullità, essere inviata tramite pec all'indirizzo ufficiodipiano.distrettosocioassistenziale3mediavallecrati@asmepec.it, con in oggetto la dicitura:





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

MILANO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

"ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE

ATTIVA (SIA/REI) PON INCLUSIONE 2014/2020 AMBITO TERRITORIALE N.3" entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 17/07/2020

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il Foro di Cosenza.

Il presente avviso, approvato con determina del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sui siti di tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Socio-Assistenziale n.3.

INFORMAZIONI

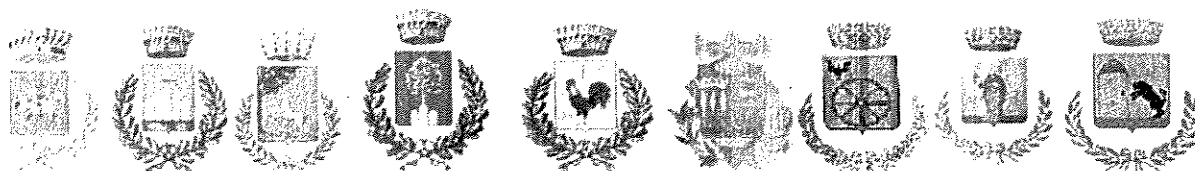
Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste presso la sede dell'Ufficio di Piano dell'ambito socio-assistenziale n.3.

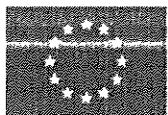
Bisignano li, 29/06/2020



Coordinatore dell'Ufficio di Piano

Adriana Broccolo





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 1

Ufficio di Piano Distretto Socio-Assistenziale n.3

C/O Comune di Bisignano

Piazza Collina Castello – 87043- Bisignano (CS)

ufficio.dipiano.distrettosocioassistenziale.3@mediavallecrati@asmepec.it

DOMANDA – PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE N.3 DI MONTALTO UFFUGO E APPARTENENTI A NUCLEI FAMILIARI PRESI IN CARICO NELLA MISURA SIA_REI - PON INCLUSIONE 2014/2020- CUP: F11E17000400006.

Oggetto: Istanza resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. - PON Inclusionione 2014-2020

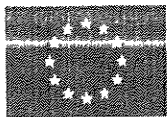
Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale rappresentante p.t. della _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, P. IVA n. _____ (di seguito, "soggetto ospitante"), manifesta il proprio interesse ad ospitare nella propria organizzazione i beneficiari di cui alla Progetto SIA. A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il Comune di Montalto Uffugo provvederà all'immediata esclusione del Soggetto ospitante:

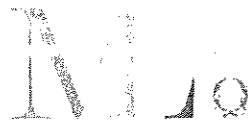
1) che il soggetto ospitante non beneficia di altri Fondi specifici dal finanziamento PON Inclusionione 2014-2020 del bilancio Comunitario;





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

2) che il progetto personalizzato del singolo beneficiario dovrà essere condiviso e sottoscritto dagli

Assistenti sociali assegnati per la presa in carico dei beneficiari del PON Inclusione 2014-2020;

3) di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati, nonché di accettare gli eventuali chiarimenti resi dal Comune di Montalto Uffugo nel corso della procedura;

4) di prendere atto e di accettare le norme in vigore, che regolano l'assegnazione del beneficiario, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;

5) di essere a conoscenza che il Comune di Montalto Uffugo si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

6) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, e delle ulteriori dichiarazioni rilasciate, comporterà, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione;

7) di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione e delle ulteriori dichiarazioni rilasciate fosse accertata dopo la stipula della Convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

9) che il soggetto ospitante si atterrà alle indicazioni dell'Ufficio di Piano per la produzione della documentazione richiesta dalle piattaforme di monitoraggio e rendicontazione dell'Autorità di Gestione—

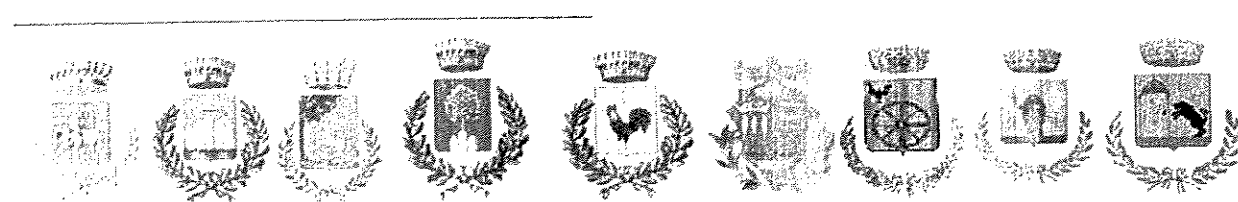
Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

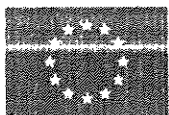
Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:

Tipo _____, n. _____, rilasciato da _____ il _____, con scadenza
il _____

Data, _____

Timbro e Firma leggibile del Rappresentante





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 2

Ufficio di Piano Distretto Socio-Assistenziale n.3

C/O Comune di Bisignano

Piazza Collina Castello – 87043- Bisignano (CS)

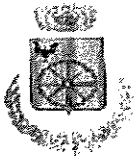
ufficio2piano.distrettosocioassistenziale3mediavallecraio@asmepec.it

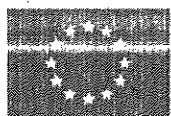
PROPOSTE PROGETTUALI PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE N.3 DI MONTALTO UFFUGO E APPARTENENTI A NUCLEI FAMILIARI PRESI IN CARICO NELLA MISURA SIA_REI – PON INCLUSIONE 2014/2020- CUP: F11E17000400006.

(Compilare più allegati se si intende presentare più proposte progettuali. Si prega di contenere in max 5 cartelle ciascuna proposta progettuale).

Sintesi della proposta

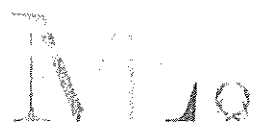
--





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

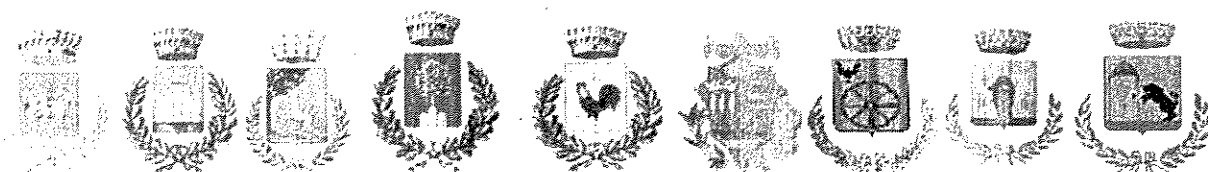


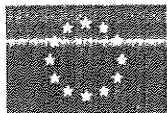
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Obiettivo e finalità *(Descrivere brevemente obiettivi e finalità rivolti alla tipologia di utenza che si potrà accogliere, stimando realisticamente i fattori che possono influenzare la partecipazione alle attività dell'intervento proposto)*

Destinatari *(Indicare fascia d'età e le caratteristiche dei lavoratori ospitabili)*

Funzioni del tutor del progetto *(modalità di scelta appropriata alle attività e coerente con i dipendenti risultanti a tempo indeterminato).*





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

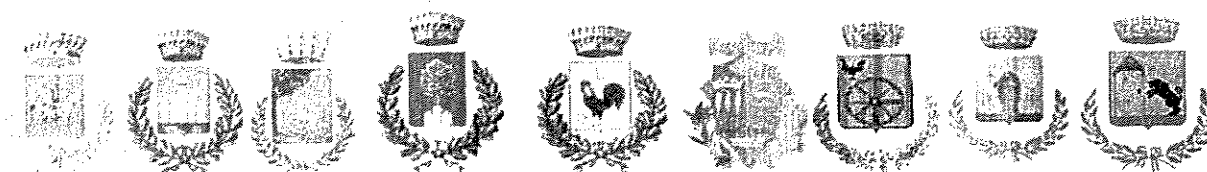
MIL

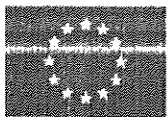
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Piano di formazione (Descrivere nel dettaglio dal percorso formativo rispetto alle attività della proposta progettuale, coerentemente con le azioni prescelte).

Descrizione delle attività (Descrivere in modo dettagliato le specifiche attività progettuali proposte e l'organizzazione delle stesse, sia in termini di realizzazione che di gestione)

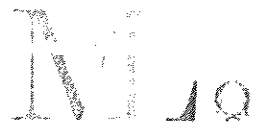
Risultati attesi (Descrivere nel dettaglio i risultati attesi dalle attività relative alla proposta progettuale coerentemente con le azioni prescelte).





UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

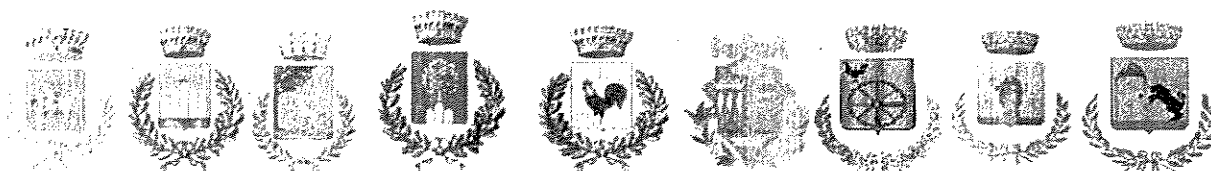


MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Luogo di svolgimento, durata e numero di giornate *(Descrivere i dettagli organizzativi delle attività)*

Copertura della spesa degli oneri e copertura assicurativa e previdenziale *(modalità di impegno alla copertura assicurativa e previdenziale).*

Data. _____





UNIONE EUROPEA
FONDI

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Allegato 3

DDG n.1527 del 12/02/2019



REGIONE CALABRIA

CONVENZIONE TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE

(DDG n.1527 del 12/02/2019)

Convenzione n. / 2020

TRA

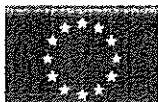
Distretto Socio-Assistenziale N.3-“Media Valle Crati Comune Capofila Montalto Uffugo”, di seguito denominato “soggetto promotore”, con sede in Piazza Francesco De Munno,1 – 87046 Montalto Uffugo (CS), Codice Fiscale/ Partita IVA : 00348990789, rappresentato dall’Avvocato Pietro Caracciolo, nato a Cosenza il 22/06/1959, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune Capofila di Montalto Uffugo.

E

_____ , di seguito denominato “soggetto ospitante”, con sede legale in _____ ,
partita IVA n. _____
rappresentato dal sig./sig.ra.....
nato a _____
Settore aziendale.....(Codice ATECO).....

PREMESSO CHE:

- i tirocini di cui al presente atto presuppongono obbligatoriamente una presa in carico del tirocinante da parte dei servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti;
- il tirocinante ha un case manager di riferimento individuato dal soggetto giuridico che lo ha in carico;
- le attività oggetto del tirocinio devono essere coerenti con il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) definito in sede di presa in carico;
- il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;



UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;
- il soggetto ospitante è in regola con la normativa di cui al D.lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) e successive modifiche, e con la normativa di cui alla L. 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche;
- il soggetto ospitante è a conoscenza che può attivare tirocini solo se non ha effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- il soggetto ospitante è a conoscenza che può attivare tirocini solo se non ha procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui accordi con le organizzazioni sindacali prevedano tale possibilità;
- il soggetto ospitante è in regola con l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante;
- il soggetto giuridico Ente Capofila, con propria comunicazione "Determina del Coordinatore dell'Ufficio di Piano n.19 del 29/09/2018", ha accettato di sostenere il costo delle coperture assicurative;
- il soggetto giuridico Ente Capofila, con propria comunicazione "Determina del Coordinatore dell'Ufficio di Piano n.19 del 29/09/2018", ha accettato di sostenere il costo dell'indennità.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. I

Oggetto della Convenzione

Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture al massimo n. tirocinante/i indicati del soggetto promotore, di cui n. anche contemporaneamente. Per ogni singolo tirocinio viene redatto un Progetto formativo personalizzato concordato tra i sottoscrittori della presente convenzione e l'ente che ha in carico il tirocinante. Nel Progetto personalizzato sono definiti gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio.

Il Progetto personalizzato costituisce parte integrante della presente Convenzione.



Art. 2

Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore si impegna a:

- collaborare con l'ente che ha in carico il tirocinante e con il soggetto ospitante alla redazione dei singoli progetti personalizzati di tirocinio, nonché alla stesura del Dossier individuale del tirocinante;
- garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) definito in sede di presa in carico, attraverso un costante confronto con il *case manager* del tirocinante;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio gestita congiuntamente con il *case manager* dell'ente che ha in carico il tirocinante;
- fornire un'informativa preventiva, chiara e trasparente circa la disciplina applicabile al tirocinio, a cui il soggetto ospitante dovrà attenersi;
- individuare un referente/tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio;
- supportare il tirocinante e il soggetto ospitante nelle procedure amministrative connesse alla gestione del tirocinio;
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel Progetto Personalizzato e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal Progetto Personalizzato o comunque svolga attività riconducibili ad un rapporto di lavoro;
- contribuire al monitoraggio territoriale dell'andamento dei tirocini;
- rilasciare al tirocinante, al termine del tirocinio, un'attestazione in cui, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, del *case manager* e della relazione finale dello stesso tirocinante, vengano indicate le attività svolte;
- supportare il tirocinante nelle procedure connesse al riconoscimento delle competenze acquisite ai fini dell'eventuale registrazione dell'esperienza acquisita secondo le modalità previste dalla Regione Calabria.

Articolo 3

Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna a:

- collaborare con l'ente che ha in carico il tirocinante e con il soggetto promotore alla stesura dei singoli progetti personalizzati di tirocinio e al Dossier del tirocinante;
- garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) definito in sede di presa in carico, attraverso un costante confronto con il *case manager* del tirocinante;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con i singoli progetti personalizzati;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dai singoli progetti personalizzati;
- assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41



del medesimo decreto;

- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni ed equipaggiamenti idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- collaborare con il case manager dell'ente che ha in carico il tirocinante nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore ed al case manager dell'ente che ha in carico il tirocinante le eventuali variazioni inerenti il progetto personalizzato (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
- concordare con il case manager dell'ente che ha in carico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;
- trasmettere al soggetto promotore le comunicazioni di infortuni;
- comunicare al soggetto promotore e al case manager dell'ente che ha in carico il tirocinante l'eventuale perdita dei propri requisiti previsti dalla normativa regionale;
- valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Art. 4

Tutorato

Il soggetto promotore, in qualità di responsabile organizzativo del tirocinio, ha il compito di assistere e supportare il tirocinante e di monitorare e verificare l'attuazione del Progetto personalizzato. A tal fine individua un referente/tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio ovvero si avvale del case manager dell'ente che ha in carico il tirocinante.

Il soggetto ospitante designa un tutor che, in veste di responsabile dell'attuazione del Progetto personalizzato, affianca e supporta il tirocinante per l'intera durata del percorso formativo.

Il tutor dovrà essere individuato tra i lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto personalizzato.

Se il tirocinio si svolge in diversi settori aziendali, la funzione di tutor può essere affidata a più di un soggetto.

In caso di assenza prolungata del tutor, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto che sia in grado di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto, dandone comunicazione al soggetto promotore e al tirocinante.

I riferimenti del case manager e del tutor e i relativi compiti e responsabilità sono indicati nel Progetto personalizzato.



Articolo 5 Diritti e doveri del tirocinante

Il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal Progetto personalizzato seguendo le indicazioni del case manager e del tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- redigere, con il supporto del case manager e del tutor del soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio.
- Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento previo

confronto con il case manager e dando motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e del soggetto ospitante.

Il tirocinante ha diritto ad una sospensione maternità e paternità obbligatoria, per infortunio o malattia di lunga durata, intendendosi come tali quelli che si protraggono per un periodo pari o superiore a 30 giorni solari. Il tirocinio può inoltre essere sospeso per chiusura aziendale della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi.

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi previsti dalla normativa vigente. Durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

Al tirocinante viene rilasciata dal soggetto promotore l'attestazione delle attività svolte, di cui all'allegato D) al decreto dirigenziale regionale n.1527 del 12/02/2019

Il tirocinante ha diritto di essere supportato nelle procedure connesse al riconoscimento delle competenze acquisite dell'esperienza, secondo le modalità previste dalla Regione Calabria.

Il tirocinante, qualora abbia svolto almeno la percentuale minima prevista dalla disciplina regionale ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal progetto di tirocinio.

Art. 6 Garanzie Assicurative

Il costo della copertura assicurativa è sostenuto da:

- Ente promotore
- Ente ospitante
- Ente giuridico che ha in carico il tirocinante
- ☐ Altro soggetto

Ogni tirocinante è assicurato:

- presso l'Inail contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda o amministrazione pubblica, rientranti nel Progetto personalizzato.
- In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore.



UNIONE EUROPEA
Fondi SIF

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE

Art. 7 Indennità

Il costo dell'indennità è sostenuto da:

- ☐ Ente promotore
- ☐ Ente ospitante
- ☐ Ente giuridico che ha in carico il tirocinante
- ☐ Altro soggetto

Al tirocinante spetta una indennità di importo non inferiore a 500 euro mensili lordi per come indicato nel Progetto Formativo personalizzato.

Art. 8 Comunicazioni

Il soggetto ospitante provvede alle Comunicazioni obbligatorie di avvio, proroga o cessazione del tirocinio, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il soggetto promotore ha l'obbligo di inviare, solamente in formato elettronico, la convenzione ed il progetto personalizzato al servizio competente in materia di Politiche del Lavoro della Regione Calabria.

Nel rispetto delle norme sulla riservatezza, le parti si impegnano a trasmettere alla Regione Calabria eventuali ulteriori documenti e informazioni utili ai fini del monitoraggio dei percorsi di tirocinio e degli eventuali inserimenti lavorativi post-tirocinio.

Art. 9 Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata dal..... al....., eventualmente prorogabile. Gli impegni assunti dalle parti con la presente Convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini attivati e delle loro eventuali successive proroghe.

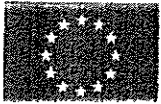
Art. 10 Recesso

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante possono recedere unilateralmente nei seguenti casi:

- gravi e/o reiterati inadempimenti da parte del tirocinante rispetto al contenuto e alle finalità del Progetto personalizzato;
- impossibilità oggettiva di conseguire, comunque, gli obiettivi formativi del Progetto personalizzato;
- comunicazione motivata di interruzione del tirocinio da parte del tirocinante.

Il soggetto promotore può recedere unilateralmente altresì nel caso in cui il soggetto ospitante non riesca a garantire il regolare svolgimento del tirocinio e, comunque, nel caso di gravi e/o reiterate inadempienze del medesimo rispetto agli impegni assunti con la presente convenzione.

Il recesso dovrà essere comunicato all'altra parte e al tirocinante in forma scritta.



UNIONE EUROPEA
Fondazione

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 11 Trattamenti dati personali

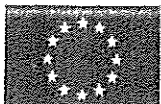
Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono il soggetto ospitante, il soggetto promotore e l'ente che ha la presa in carico del tirocinante.

Art. 12 Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia, con particolare riferimento alla regolamentazione regionale.

Il soggetto promotore

Il soggetto ospitante



UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Allegato 4

REGISTRO PRESENZE TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE

Soggetto Ospitante

Ragione Sociale:

Codice fiscale/Partita Iva

Sede del tirocinio:

Settore: SERVIZI SOCIALI

Convenzione n° _____ del _____

PAT Inail

Tirocinante

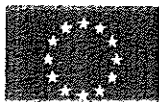
Nome e Cognome:

Data inizio

Data fine

Tutor aziendale

Case Manager



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI

PON
INCLUSIONE

FOCUS DELLE PRESENZE SULLA ANNA FRANCESCA MARTINIANO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Mese **GIUGNO** Anno 2020

Giorno	Orario Mattino		Firma Tirocinante	Orario Pomeriggio		Firma Tirocinante	Totale ore giorno	Giorno	Orario Mattino		Firma Tirocinante	Orario Pomeriggio		Firma Tirocinante	Totale ore giorno
	dalle	alle		dalle	alle				dalle	alle		dalle	alle		
1								17							
2								18							
3								19							
4								20							
5								21							
6								22							
7								23							
8								24							
9								25							
10								26							
11								27							
12								28							
13								29							
14								30							
15								31							
16															

Firma Tutor Aziendale/Soggetta ospitante

_____/_____/_____

Firma R. Soggetta Promotrice

DICHIARAZIONE DI FREQUENZA

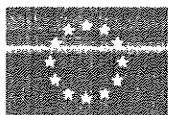
Le giornate di effettiva presenza del tirocinante sono state ____ (n. giornate), pari ad un numero complessivo di ore ____.

Il presente registro è stato chiuso in data ____/____/____ giorno in cui è terminato il tirocinio.

Dopo averlo revisionato, si conferma che lo stesso è tenuto correttamente e regolarmente firmato dal tirocinante.

Data, ____/____/____

Firma tutor del soggetto ospitante



UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

IRANI

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

N.B. Il tirocinante è tenuto a rispettare l'orario concordato nel Progetto Formativo. Le firme del tirocinante e del tutor del soggetto ospitante vanno apposte per ogni giornata di presenza. In caso di assenze prolungate o comportamenti non conformi a quanto concordato nel Progetto Formativo (sia da parte del tirocinante, sia da parte del soggetto ospitante), tirocinante o tutor soggetto ospitante sono tenuti a mettersi in contatto con il tutor dell'ente promotore (Comune di Montalto Uffugo). La corretta tenuta del presente Registro è responsabilità del tutor del soggetto ospitante che, al termine del tirocinio, dovrà anche attestare la dichiarazione di frequenza sottostante.

DICHIARAZIONE DI FREQUENZA

Le giornate di effettiva presenza del tirocinante sono state ____ (n. giornate), pari ad un numero complessivo di ore ____.

Il presente registro è stato chiuso in data ____/____/____ giorno in cui è terminato il tirocinio.

Dopo averlo revisionato, si conferma che lo stesso è tenuto correttamente e regolarmente firmato dal tirocinante.

Data, ____/____/____

Firma tutor del soggetto ospitante

MESE: _____ ANNO: _____

